REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

L'Assessore

Data, 9/03/2017
Prot. 257/SAN
Class. 1.60.40, 17/2017c/SAN, 3

Al Consigliere regionale
Paolo Domenico Mighetti
Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Domenico Ravetti

Al Dott. Fabio Poppi

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta indifferibile e urgente in IV Commissione n. 1372 "Area adiacente Ospedale Cardinal Massaia di Asti di proprietà dell'ASL AT – Cessione per la realizzazione degli impianti necessari alla produzione di energia elettrica, termica e frigorifera (rigenerazione) ed all'attivazione del teleriscaldamento" del consigliere Mighetti.

In relazione alla interrogazione n. 1372 presentata dal consigliere Mighetti con richiesta di risposta in IV Commissione per conoscere *"come si intenda intervenire per evitare la cessione da parte dell'Asl di Asti delle aree richieste dalla società Asti energia e calore"* preciso che il tema della ipotizzata realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica negli spazi dell'ospedale Cardinal Massaia risulta superato nei fatti.
Come assessorato alla sanità della Regione Piemonte non solo non avevamo mai dato disponibilità delle aree per il progetto, ma lo scorso mese di febbraio ho raggiunto un'intesa con la direzione dell'Asl di Asti per realizzare il progetto di un giardino terapeutico che rientra nell'ambito dell'umanizzazione delle cure.
Progettare spazi verdi dedicati al pazienti nel perimetro degli ospedali è una delle pratiche di umanizzazione che riscontrano maggior interesse; le prime esperienze sono già state avviate con successo, ad esempio negli ospedali Mauriziano di Torino e San Luigi di Orbassano, e molte altre sono allo studio in altre realtà del Piemonte. Per cui ho immediatamente condiviso la proposta che il direttore dell'Asl di Asti, Ida Grossi, mi ha sottoposto di utilizzare una parte degli ampi spazi sia interni che esterni del Cardinal Massaia, che si trova in una zona della città densa di aree verdi, parchi e giardini, per un progetto da mettere a disposizione dei pazienti e dei loro famigliari, proseguendo in un percorso già iniziato con la messa a dimora di alcuni alberi di tiglio tipici del nostro paesaggio. A questo si aggiunge un'attività per i pazienti in terapia della struttura delle dipendenze che si inserisce a pieno titolo nel programma della coltivazione degli orti sociali. Una scommessa che sta

Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 TORINO
Tel. 011. 432.16.43 - Fax 011 432.46.29
antonio.saitta@regione.piemonte.it

funzionando con un miglioramento dello stile di vita delle persone che hanno aderito al progetto stesso.
Peraltro ricordo che l'umanizzazione delle cure è uno degli obiettivi che la Regione ha indicato ai direttori generali delle aziende sanitarie e sul quale molte realtà si stanno attivando con risultati positivi. Si tratta di porre il malato al centro della cura: il tema è stato inserito per la prima volta nel Patto per la salute 2014-2016, dove si afferma che "nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza".
Infine concludo segnalando che l'Asl di Asti sta proseguendo attivamente sul progetto del giardino negli spazi esterni dell'ospedale e che sto lavorando per destinare risorse al progetto grazie ad una intesa con l'associazione che ha quasi terminato di realizzare analogo progetto al San Luigi di Orbassano.

Distinti saluti

Antonio Saitta

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)